

Qui

Non pensarmi dispersa
in una vita lontana.
Sappimi qui,
al centro di una stanza
disabitata dal tempo.
Ad attenderti.
E quando arrivi
non badare alla porta.
Sfilami presto ogni colpa di dosso,
strappami i lacci, gli orpelli, la storia.
Invadi le assenze,
infrangi le sorti.
E che sia affare del mondo
spartirci le colpe.
Ché noi siamo
e restiamo
un finale imprevisto
temuto e auspicato
come il tempo
che avanza.

Partecipazione sezione Poesia